

DAL PROTOCOLLO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO

OPPORTUNITA' E SFIDE DEL COLLOQUIO
FRA SISTEMI

Luisella Consumi
Università degli studi di Firenze

ROMA, 12 MAGGIO 2014

L'inizio: cooperare perché

obiettivo comune

rendere più agevole la circolazione dei documenti fra le biblioteche aderenti o non aderenti a Indice SBN

- rivedere l'architettura del servizio ILL-SBN: permettere alle biblioteche (SBN o no) di dialogare utilizzando il proprio gestionale oppure l'interfaccia web di ILL-SBN
- sistema integrato di interrogazione dei cataloghi
- ...adeguarsi allo standard iso-ill

Obiettivo ambizioso

come tutti gli obiettivi ambiziosi, il percorso è in salita, niente è dato per scontato



ISO-ILL in ALEPH500

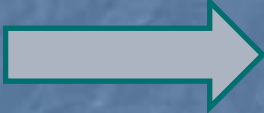
- v. 18: adesione allo standard ISO-ILL
- Vantaggi del protocollo
- Iso e non-iso (può gestire anche altre modalità di comunicazione)
- Punti di forza del modulo: integrazione con servizio circolazione (e quindi anagrafica utenti), modalità mediata o no, interrogazione di altri cataloghi e sistema di localizzazione, possibilità di inserire le richieste da parte degli utenti ...

.....MA

ISO-ILL in ALEPH500 (2)

- Rigidità, limiti (gestione roster, ill-unit e biblioteche, archiviazione pratiche ...)
- Arriva tardi
- Già in uso pratiche, abitudini, utilizzo di altri sistemi/circuiti
- Nonostante questo configuriamo il modulo già pensando alle prospettive del futuro gateway SBN (ad es. codice ISIL)

Tanto entusiasmo, perché

- Il servizio ILL-DD è importante 
- Utilizzare il proprio gestionale per TUTTE le richieste in uscita e in INGRESSO (e quindi non doppiare le richieste è fondamentale)
- La scelta di SBN di procedere ad una nuova architettura è una scelta importante

Quali opportunità

- Possibilità di comunicare con nn. biblioteche indipendentemente dal gestionale in uso, dal circuito, dalle modalità operative
- Per l'operatore: sempre alla stessa maniera
- Per il gestore: semplificare le configurazioni (ip, server, gateway, etc.)

Quali sfide

- Basta l'adesione allo standard per garantire un servizio snello, veloce, rispondente alle necessità delle biblioteche?
- La fase dei TESTè stato un lavoro importante e impegnativo. Testate tutte le transizioni, verificato i vari passaggi di status previsti dal protocollo (non sempre chiaro e preciso)

Quali sfide (2)

Non solo TEST ...

- Ma anche confronto non in astratto delle ripercussioni sul servizio. Come viene gestito il servizio? Quali le cose essenziali? Quali le cose veramente importanti?

Quali sfide (3)

Dalla parte del servizio quindi ...

- Ma anche dalla parte del bibliotecario?
- PROTOCOLLO (oppure il modulo ILL2 di Aleph?) non ammette ERRORI

Protocollo intesa

- Le biblioteche Aleph: sottoscrizione di un *Accordo di adesione al servizio per il prestito ILL e DD* (singole biblioteche o sistemi)
- Rendere note le condizioni di servizio, garantire i tempi di risposta e di fornitura
- Comunicare qualsiasi variazione delle modalità
- Impegni >>>> allegato tecnico

Allegato tecnico

PRECONDIZIONI

- Per garantire la ricerca integrata: uniformare i campi UNIMARC per interrogazione via z3950 (mappatura 950 per i dati di copia)
- Codice ISIL per ogni ILL-UNIT di Aleph
- Comunicazione tempestiva delle variazioni (ip server, etc.)

Allegato tecnico 2

GESTIONE DEL SERVIZIO

- SOLO richieste LOAN e COPY Not returnable (no preventivo e localizzazione)
- Stati della richiesta da NON utilizzare (LOST, DAMAGE, RETRY + altri)

Gruppo di lavoro

- Annalisa Bardella (Bicocca – Milano)
- Caterina Colombo (Univ. Udine)
- Luisella Consumi (Univ. Firenze)
- Antonella Cossu (ICCU)
- Margherita Gaudioso (B.U. Genova)
- Ornella Salvioni (Univ. Torino)

